

Verbale dell'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina a.a. 2017/2018

Il giorno 15 marzo 2017 alle ore 14.00, presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 594/2017, si svolge il secondo incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni regolarmente convocate per la presentazione dell'Offerta formativa a.a. 2017/2018 (adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004).

Sono presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Dott. Mario Minola, Direttore Generale, AOU Maggiore della Carità di Novara
- Sig. Di Lauro Tommaso, CISL Università Piemonte Orientale
- Sig. ra Pasino Priscila B., ANGSA (Associazione Genitori Soggetti Autistici)

Sono presenti per l'Università:

- Prof. Giorgio Bellomo, Presidente Scuola di Medicina
- Prof. Pier Luigi Foglio Bonda, Presidente CdL Igiene dentale
- Prof. Marco Krengli, Presidente CdLM Medicina e chirurgia
- Prof. Gianluca Aimaretti, Presidente CdL Infermieristica
- Dott.ssa Antonietta Startari – Responsabile Scuola di Medicina (segretario verbalizzante)

Il Prof. Giorgio Bellomo apre la riunione ringraziando i presenti per la partecipazione, ricordando che tale incontro costituisce, per la Scuola di Medicina, adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004, che prevede per le Università la *"consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali"* in ordine alla disciplina degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio); la Scuola di Medicina, struttura di raccordo e coordinamento delle attività didattiche erogate dai Dipartimenti di Medicina Traslazionale e di Scienze della Salute, promuove tale incontro quale momento di confronto tra l'Università e i rappresentanti del mondo del lavoro affinché l'offerta formativa sia realmente in collegamento con le reali aspettative delle diverse realtà lavorative e possa conseguire l'obiettivo primario di inserirvi i propri laureati. Pertanto, nel corso della seduta, saranno analizzate le figure professionali, i risultati di apprendimento e le competenze attese per le loro funzioni, la loro coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro; sarà quindi illustrata la proposta dell'offerta formativa della Scuola di Medicina per il prossimo anno accademico 2017/2018 in relazione all'attuale quadro normativo del sistema universitario e ai dati al momento disponibili. La Scuola di Medicina persegue costantemente il raggiungimento ed il mantenimento di livelli elevati ed efficienti della didattica, favoriti da un rapporto ottimale tra il numero dei docenti e quello degli studenti che permette buone *performances* in termini di risultati degli studi e conseguimento del titolo nei tempi previsti.

Il Prof. Bellomo passa quindi ad illustrare la proposta dell'offerta formativa della Scuola di Medicina per l'a.a. 2017/2018. Al momento attuale, la normativa vigente, che impone il rispetto di vari parametri, tra i quali i c.d. *"requisiti minimi"* di docenza, permette l'attivazione dei Corsi di Studio si seguito elencati, peraltro già presenti nell'offerta formativa della Scuola nell'anno accademico 2016/2017. Il Prof. Bellomo, prima di procedere ad elencare i Corsi di Studio che saranno attivati nel prossimo a.a. 2017/2018, ricorda che il potenziale numero di studenti ammissibili dipenderà dalle indicazioni che saranno definite in sede regionale:

- CdL in Biotecnologie (afferenza Dip.to Scienze Salute)
- CdLM in Medical biotechnologies (Dip.to Scienze Salute)
- CdL in Fisioterapia (Dip.to Scienze Salute) – 75 posti
- CdL in Igiene dentale (Dip.to Scienze Salute) – 30 posti



- CdL in Infermieristica (Dip.to Med. Traslationale) – 300 posti
- CdLM in Medicina e chirurgia (Dip.to Med. Traslationale) – 98 posti
- CdLM in Scienze infermieristiche e ostetriche (Dip.to Med. Traslationale) – 60 posti
- CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Dip.to Med. Traslationale) – 20 posti
- CdL Tecniche di laboratorio biomedico (Dipartimento Scienze Salute) 30 posti

Il Presidente della Scuola richiama l'attenzione sulla sospensione temporanea, per l'a.a. 2017/2018 dei CdL in Infermieristica pediatrica (afferenza Dipartimento di Scienze della Salute) e in Ostetricia (afferenza Dipartimento di Medicina Traslationale). La scelta di non attivare tali corsi di studio è legata proprio all'impossibilità, per la Scuola di medicina, di garantire i già citati *requisiti minimi* di docenza richiesti dalla normativa in vigore al momento della richiesta dei dati da inserire nella banca dati ministeriale; ciò non toglie che tali corsi di studio possano essere attivati nell'anno accademico successivo, qualora vi siano le condizioni richieste dalla legge in termini di *requisiti minimi*.

Il Prof. Bellomo, esaurita l'illustrazione dell'offerta formativa a.a. 2017/2018, lascia la parola ai presenti per eventuali interventi e/o osservazioni in materia.

Prende la parola il Sig. Tommaso Di Lauro che, riferendo di aver portato già tali istanze in occasione della presentazione del *piano strategico triennale di Ateneo* (Vercelli, Rettorato, 08/11/2016), riassume in breve la riflessione esposta in merito ai fabbisogni formativi collegati all'invecchiamento della popolazione e ad una maggiore vicinanza alle persone fragili con disabilità e disturbo psichico; da tale riflessione è scaturita la richiesta, avanzata anche in questa sede, di avviare le procedure per la realizzazione dei Master di *Infermiere di famiglia*, di *Infermiere dell'area geriatrica* e di *Analisi del comportamento applicata ai disturbi dello spettro autistico*. Oltre alla realizzazione dei suddetti Master, è auspicabile la realizzazione di un corso di *operatore comportamentale* riferito a chi operi nel settore dell'assistenza a soggetti con disturbi dello spettro autistico.

Il Prof. Bellomo interviene rispondendo che il Prof. Faggiano ha verificato la possibilità di attivare un Master di *Infermiere di famiglia e comunità* e di *infermiere in area geriatrica* come pure l'attivazione di un corso per *Operatore socio sanitario*. Di seguito, interviene la Sig.ra Pasino, dicendo che l'operatore socio sanitario non è un vero *educatore* e che per affiancare le famiglie che abbiano in carico soggetti con il disturbo dello spettro autistico, si rende necessaria una vera e propria rete di intervento che raggruppi professionisti con competenze multidisciplinari. Il Prof. Aimaretti interviene e suggerisce di insistere sul coinvolgimento della Regione Piemonte per la realizzazione di tale rete di intervento e che si potrebbe pensare ad un coinvolgimento della Scuola per il tramite della Prof.ssa Zepegno. La Sig.ra Pasino illustra dunque brevemente il progetto integrato relativo ai disturbi dello spettro autistico già discusso con il coordinamento regionale per l'autismo che configura una *rete* di servizi socio-sanitari ed educativo-formativi, le famiglie e le associazioni presenti sul territorio.

Al termine della discussione, esaurita l'esposizione degli argomenti e in mancanza di ulteriori osservazioni, il Prof. Bellomo ringrazia i presenti invitandoli ad una collaborazione attiva e costante nell'ottica di un progetto di continuo miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate nell'ambito dei Corsi di Studio della Scuola di Medicina e, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione e l'interesse dimostrati, dichiara chiusa la seduta alle ore 15:00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente della Scuola di Medicina
F.to Prof. Giorgio Bellomo

Il Segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Antonietta Startari